



***CDC SPA***

***RELAZIONE TRIMESTRALE SULLA  
GESTIONE CONSOLIDATA  
DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2001***



## **RELAZIONE TRIMESTRALE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2001**

### **SITUAZIONE DEL GRUPPO**

Il Gruppo CDC nel corso del terzo trimestre 2001 ha consolidato la propria attività nelle seguenti aree di business:

- 1) **Distribuzione di Information Technology ("IT") e produzione di Personal Computer**, che costituisce il core business del gruppo, realizzata sia attraverso la rete distributiva retail - costituita dalla catena in franchising Computer Discount, dalla catena dei corner a marchio Compy situati all'interno di negozi di elettronica di consumo e dai punti vendita affiliati a marchio Amico - che mediante la rete dei Cash & Carry, filiali di proprietà diffuse su tutto il territorio nazionale con circa 25 mila dealer convenzionati. Tale area di business fa capo, quanto alla distribuzione di IT alla società capogruppo CDC SpA, quanto alla produzione di Personal Computer e gestione logistica, alla società Micronica SpA, interamente controllata da CDC SpA. Sono parte integrante dell'attività di distribuzione e produzione di IT anche le società CD Web SpA, che svolge attività di commercio elettronico, e la società CD Consulting Srl, che svolge attività di consulenza gestionale,
- 2) Attività di **Internet Service Provider e portale internet** della comunità tecnologica, svolta da parte della società Interfree SpA, controllata al 72%,
- 3) Attività di **telecomunicazioni voce e dati**, attraverso la società Policom SpA, controllata al 70%, presente sul mercato con il marchio CDC1085.

Fa parte del gruppo anche la società Polinet Srl alla data del 30 settembre inattiva.

A seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta in Gruppo Editoriale Futura SpA, si è provveduto a non includere più nell'area di consolidamento le attività di tale società.

Il terzo trimestre 2001 si chiude con una perdita dopo il risultato dei terzi di pari a 4.736 milioni di lire, che riflette le perdite relative alle attività in start up nei settori Internet e Telefonia per complessivi 6.182 milioni. Il risultato operativo (Margine Operativo Lordo) presenta una situazione di sostanziale equilibrio (perdita di 71 milioni di lire) , in deciso miglioramento rispetto all'andamento della situazione semestrale al 30 giugno a seguito del miglioramento dell'efficienza gestionale sia nel core business che nelle società controllate Policom SpA ed Interfree SpA.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 Settembre 2001 presenta un indebitamento di 69.130 milioni di lire, con una contrazione di 2.457 milioni di lire rispetto al 30 giugno 2001 ed un incremento di 55.488 milioni di lire rispetto alla situazione al 31 dicembre 2000.

Qui di seguito sono riepilogati:

- a) l' area di consolidamento della situazione trimestrale;
- b) i principi ed i criteri di consolidamento utilizzato uniformi a quelli utilizzati al 31 dicembre 2000.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**



Tutte le società controllate dalla controllante Cdc Point SpA sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale; l'area di consolidamento risulta quindi formata dalle seguenti società:

Cdc Point SpA, capogruppo.  
Interfree SpA, controllata al 72%.  
Policom SpA, controllata al 70%.  
Micronica SpA, controllata al 100%.  
Cd Consulting Srl, controllata al 100%.  
Cd Web SpA, controllata al 100%.  
Polinet Srl, controllata al 60%.

A seguito della cessione dell'intera partecipazione nel Gruppo Editoriale Futura S.p.A. la stessa è uscita dall'area di consolidamento.

### **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.

La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni consolidate e la corrispondente quota di patrimonio netto è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti determinati alla data dell'acquisto, ovvero alla voce "differenza da consolidamento" e addebitata al conto economico secondo i criteri previsti per l'avviamento.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, se significativi, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Le quote di patrimonio netto delle controllate consolidate di competenza di terzi sono state esposte in un'apposita voce.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione consolidata al 30 Settembre 2001 sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in tre e cinque anni. In particolare i costi sostenuti nella fase di start-up sono ammortizzati in tre anni.

I costi relativi ai diritti di brevetto industriali e alle licenze d'uso sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento ad eccezione di quelli sostenuti dall'impresa in fase di avvio della propria attività.

I marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

L'avviamento viene iscritto quando è acquisito a titolo oneroso e ammortizzato lungo un periodo non superiore a dieci anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.



**Immobilizzazioni materiali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I beni acquisiti mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo la metodologia finanziaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

**Immobilizzazioni finanziarie** - I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie, relative a cauzioni prestate, sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le eventuali partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, rettificando pertanto il costo di acquisto o di sottoscrizione al fine di riflettere in bilancio tutte le variazioni verificatesi, successivamente all'acquisizione delle partecipazioni, nel patrimonio netto delle società partecipate.

La quota di utili o perdite realizzate dalle società partecipate e di competenza della controllante viene pertanto accreditata al conto economico nel periodo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

**Rimanenze** - Per quanto riguarda la distribuzione informatica, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la metodologia F.I.F.O. ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti** - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

**Operazioni di factoring** - Le cessioni di crediti effettuate mediante operazioni di factoring pro-soluto che non comportino rischi di regresso determinano lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor. Nel caso in cui vengano richiesti anticipi al factor, essi sono esposti nella voce "Debiti verso altri finanziatori" senza storno del credito.

**Ratei e risconti** - Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in rispetto del principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione



vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**Debiti** - I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Riconoscimento dei ricavi** - I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

**Criteri di conversione delle poste in valuta** - I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi esistente.

Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore a fine esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi ; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

**Contratti derivati** - Tali contratti sono iscritti nei conti d'ordine al valore nominale valorizzato al prezzo a termine, ad esclusione delle opzioni il cui valore è iscritto tra i crediti. Per gli acquisti di valuta a termine, in quanto a fronte di un'esposizione netta ma non correlata a specifiche operazioni, sono stati calcolati gli utili e le perdite con riferimento al cambio di fine esercizio e gli stessi hanno concorso alla determinazione del fondo oscillazione cambi.

Le opzioni su valute sono iscritte tra i crediti e valutate al minore tra il costo sostenuto ed il valore di mercato a fine esercizio.

I contratti swap su interessi, se di copertura a fronte dell'onere finanziario previsto sull'indebitamento, sono iscritti a conto economico in correlazione con i relativi oneri finanziari. Nel caso in cui risultassero non di copertura sono valutati al valore di mercato a fine esercizio, e qualora questo comporti una minusvalenza la stessa è accertata in bilancio.

**Rischi, impegni e garanzie** - Gli impegni contrattuali e le garanzie sono iscritti nei conti d'ordine al valore risultante dall'impegno contrattuale.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423** - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Dal punto di vista commerciale gli aspetti più rilevanti delle aree di business del Gruppo hanno riguardato:



## **DISTRIBUZIONE DI INFORMATION TECHNOLOGY**

Nel terzo trimestre 2001 è proseguita l'attività di consolidamento della rete distributiva del gruppo, passata da n. 391 punti vendita al 30 settembre 2000 a n. 503 punti di vendita al 30 settembre 2001, così come indicato nel seguito.

<b>EVOLUZIONE RETE DI VENDITA</b>	<b>30 / 09 / 01</b>	<b>30 / 09 / 00</b>
CASH & CARRY	18	17
COMPUTER DISCOUNT	236*	193
COMPY	164	131
AMICO	85	50
<b>TOTALE P.D.V.</b>	<b>503</b>	<b>391</b>
* di cui 8 in fase di apertura		

I ricavi delle vendite realizzati nel 3° trimestre 2001 sono stati 169 miliardi di lire a fronte dei 174 miliardi di lire del corrispondente periodo dello scorso esercizio con una diminuzione di circa il 3%. L'andamento del fatturato ha risentito del rallentamento della crescita del mercato dell'informatica, in particolare nel comparto del PC desktop consumer. In effetti nel periodo in esame, il mercato italiano dei PC desktop con configurazione consumer, dove la Vostra società realizza una parte significativa del proprio giro di affari, ha conseguito una flessione in valore pari al 5,2% secondo Sirmi.

Nel corso del terzo trimestre il gruppo CDC ha superato la fase di fine tuning del magazzino di logistica, gestito attraverso la controllata Micronica, risolvendo i problemi di ricevimento della merce e smaltimento degli ordini, con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale. L' EBIT risulta sostanzialmente in linea con quella del passato esercizio, e riflette il miglioramento del margine commerciale, oltre che il contenimento dei costi operativi.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, relativo al core business della Distribuzione di Information Tehcnology.

<b>CONTO ECONOMICO DISTRIBUZIONE DI IT</b>						
<b>Dati al trimestre</b>				<b>Dati del trimestre</b>		
<b>30 / 09 / 01</b>	<b>30 / 09 / 00</b>	<b>Var. %</b>		<b>30 / 09 / 01</b>	<b>30 / 09 / 00</b>	<b>Var. %</b>
654.336	673.113	-2,78%	<b>Ricavi</b>	168.954	173.927	-2,86%
59.696	60.812	-1,84%	<b>Margine commerciale</b>	16.208	15.445	+4,94%
6.881	18.193	-62,18%	<b>EBITDA</b>	2.650	2.442	+8,52%
1.252	13.183	-90,50%	<b>EBIT</b>	607	584	+3,94%
(2.385)	1.998	-219,37%	<b>Risultato operativo</b>	(1.125)	(3.774)	+70,19%
(2.487)	1.479	-268,15%	<b>Risultato prima delle imposte</b>	(610)	(3.751)	+83,74%

La ripartizione dei ricavi di vendita per canale commerciale evidenzia la crescita del peso dei canali Compy e Amico, rispetto al totale del fatturato di distribuzione.



## VENDITE PER CANALE DI DISTRIBUZIONE

### DEL TERZO TRIMESTRE 2001

AL TRIMESTRE				DEL TRIMESTRE				
30/09/01	%	30/09/00	%		30/09/01	%	30/09/00	%
311.966	47,78%	321.527	47,981%	CASH & CARRY	77.269	46,07%	80.769	46,78%
250.423	38,35%	255.490	38,126%	COMPUTER DISCOUNT	65.485	39,05%	66.925	38,76%
68.908	10,55%	65.246	9,737%	COMPY	19.015	11,34%	17.857	10,34%
21.617	3,31%	27.850	4,156%	E-COMMERCE B2B	5.939	3,54%	7.121	4,12%
<i>9.076</i>	1,39%	<i>18.491</i>	2,759%	<i>TELESELLING</i>	<i>2.364</i>	1,41%	<i>4.566</i>	2,64%
<i>12.541</i>	1,92%	<i>9.359</i>	1,397%	<i>AMICO</i>	<i>3.575</i>	2,13%	<i>2.555</i>	1,48%
<b>652.914</b>	100,00%	<b>670.113</b>	100,000%	<b>TOTALE</b>	<b>167.708</b>	100,00%	<b>172.672</b>	100,00%

### ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE

Il terzo trimestre 2001 ha visto la società Interfree fortemente impegnata nella prosecuzione dello sviluppo dei prodotti e servizi su cui si fondano i ricavi:

1. si è continuato ad operare come Internet Service Provider offrendo accesso gratuito a Internet e consolidando la market share sul mercato italiano;
2. si è proseguito nello sviluppo dei servizi ISP e ASP, con una vasta gamma di nuovi prodotti commercializzati nel corso del trimestre;
3. è già operativa la nuova Server Farm di Pisa tramite la quale vengono erogato servizi di housing ed hosting;
4. è stata rinnovata la grafica e l'impostazione editoriale del portale Interfree, in una logica di maggiore verticalizzazione sul mondo delle tecnologie.

Per quanto concerne utenti e visitatori, la situazione è la seguente:

1. alla fine di settembre il portale riscontrava oltre 3,5 milioni di visitatori unici per mese ed un totale di pagine viste mensili superiore a 30 milioni;
2. al 30 Settembre 2001 erano registrati per l'accesso ad internet oltre 1,3 milioni di sottoscrittori;
3. il traffico internet dial up generato al 30 settembre era pari a 1.089 milioni di minuti.

L'analisi dei ricavi per categorie di servizi prestati è indicata nella tabella seguente espressa in milioni di lire:

RICAVI PER CATEGORIE DI SERVIZI PRESTATI	AL 30 SETTEMBRE 2001		DEL TERZO TRIMESTRE 2001	
Ricavi da reverse charge dagli operatori telefonici	7.152	70,56%	2.436	72,41%
Ricavi da vendita di spazi pubblicitari	383	3,78%	159	4,73%
Ricavi per erogazione servizi Internet	2.601	25,66%	769	22,86%
<b>Totale</b>	<b>10.136</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.364</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati esposti in tabella si evidenzia la prevalenza dei ricavi derivanti dalla reverse charge, ovvero il contributo che gli operatori telefonici riconoscono agli Internet Service Provider sulla base del traffico generato sulle loro linee telefoniche.



I ricavi per reverse charge accolgono anche i ricavi per 6.682 milioni derivanti dal rapporto con Policom SpA, operatore telefonico – CDC 1085 – appartenente al Gruppo CDC, relativi sia al traffico generato sulle linee direttamente controllate da Policom SpA, sia al traffico generato sulle linee di Infostrada SpA, il cui contratto è stato trasferito da Interfree SpA a Policom SpA a partire dal 1° Ottobre 2000 e per lire 470 milioni da traffico generato su linee Albacom.

I ricavi da pubblicità sono dovuti alla vendita, diretta e tramite concessionaria pubblicitaria, degli spazi pubblicitari del portale; in particolare una parte di tali ricavi è costituita dagli spazi detti “banner”.

I ricavi per erogazione di servizi Internet sono relativi all'erogazione di servizi di ISP ed ASP, alle commissioni percepite sulle vendite di prodotti di terzi tramite e-commerce, al servizio di accesso dial up reso ai portali diversi da Interfree, all'attività di Web Agency volta alla realizzazione di siti e software per terzi. Anche tali ricavi accolgono rapporti infragruppo, verso la controllante CDC SpA e verso le consociate.

I costi più rilevanti sono quelli di dial-up che comprendono i costi per le porte modem degli operatori telefonici Infostrada, Albacom e Policom (circa 5.036 milioni di lire), costi per servizi di ISP riconducibili alla reverse charge riconosciuta ad altri portali i cui utenti accedono ad internet gratuito tramite Interfree (circa 2.080 milioni di lire), i costi di lavoro e di pubblicità che incidono per circa 2.465 milioni di lire ed i costi per ammortamenti che pesano per circa 2.677 milioni di lire, la cui gran parte è dovuta alla capitalizzazione delle spese di start up avvenuta nello scorso esercizio.

Il posizionamento come azienda di servizi Internet, oltre che portale con connotazione tecnologica e servizio di accesso internet ad abbonamento gratuito, insieme alle sinergie con Policom SpA e con le catene di distribuzione del Gruppo CDC sono gli elementi chiave dello sviluppo di Interfree anche nel corso dei prossimi mesi.

I dipendenti in forza alla fine del terzo trimestre 2001 sono 28 (1 quadro e 27 impiegati) contro i 18 (1 quadro e 17 impiegati) dello stesso periodo dello scorso esercizio.

La situazione economica trimestrale chiude con una perdita di periodo pari a 5.387 milioni di lire.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo all' area Internet:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>AL 30 SETTEMBRE 2001</b>		<b>DEL TERZO TRIMESTRE 2001</b>	
<b>Ricavi</b>	<b>10.442</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.670</b>	<b>100,00%</b>
<b>Margine commerciale</b>	<b>9.858</b>	<b>94,41%</b>	<b>3.273</b>	<b>89,18%</b>
<b>Ebitda</b>	<b>(2.445)</b>	<b>(23,42%)</b>	<b>(291)</b>	<b>(7,93%)</b>
<b>Ebit</b>	<b>(5.122)</b>	<b>(49,05%)</b>	<b>(1.328)</b>	<b>(33,73%)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(5.272)</b>	<b>(50,49%)</b>	<b>(1.277)</b>	<b>(34,80%)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.376)</b>	<b>(51,48%)</b>	<b>(1.279)</b>	<b>(34,85%)</b>

#### **ATTIVITA' DI TELECOMUNICAZIONE VOCE E DATI**

La società ha completato le operazioni di start-up con l'installazione di tutte le 16 centrali telefoniche previste nel piano industriale.

Il terzo trimestre dell'anno ha visto un ulteriore proseguimento del processo di acquisizione di utenti voce.

Nel contempo è proseguita la migrazione del traffico internet generato dall'ISP del gruppo Interfree sulle infrastrutture di proprietà della società, con conseguente crescita della componente dei ricavi di reverse charge.



L'analisi delle vendite per categorie di servizi prestati è indicata nella tabella seguenti espressa in milioni di lire:

<b>RICAVI PER CATEGORIE DI SERVIZI PRESTATI</b>	<b>AL 30 SETTEMBRE 2001</b>		<b>DEL TERZO TRIMESTRE 2001</b>	
Ricavi per vendite prodotti	881	4,67%	88	1,26%
Ricavi da reverse charge ed interconnessione	9.062	48,00%	3.427	49,01%
Ricavi per servizi di telefonia	3.912	20,72%	1.872	26,77%
Ricavi porte modem	4.838	25,62%	1.550	22,17%
Ricavi Internet	73	0,39%	19	0,27%
Altri ricavi	115	0,60%	36	0,52%
<b>Totale</b>	<b>18.881</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.992</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati esposti in tabella si evidenzia la prevalenza dei ricavi derivanti dalla reverse charge, ovvero i contributi derivanti dal contratto di interconnessione reverse stipulato con Telecom Italia e da quello stipulato con Infostrada per la fornitura del servizio di raccolta dial-up del traffico Internet. La reverse charge di Telecom Italia viene corrisposta ogni qualvolta un suo abbonato richiede un servizio di terminazione su numeri di proprietà di Policom. Il contratto di interconnessione reverse è disciplinato dall'autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Altra voce rilevante è costituita da ricavi da porte modem. Il valore è relativo a canoni di affitto delle porte di accesso Internet addebitati alla consociata Interfree SpA.

I ricavi da interconnessione sono relativi a canoni che Telecom Italia corrisponde per l'affitto dei kit di interconnessione agli autocommutatori della rete Policom.

Le vendite dei prodotti hanno generato ricavi per cessioni di apparati telefonici e di altri prodotti di telefonia.

I costi per servizi al 30 settembre 2001 (dati progressivi) possono essere riassunti nelle seguenti specifiche:

- costi per reverse riconosciute a ISP infragruppo 6.835 milioni di lire, relativi a reverse charge riconosciute alla consociata Interfree per diritti di reverse derivanti dalla cessione del contratto Infostrada ed a reverse charge su porte di Policom.
- costi per circuiti di interconnessione, backbone e linee telefoniche 6.334 milioni di lire;
- costi per traffico raccolta e terminazione per 2.169 milioni di lire;
- costi per porte modem per 1.894 milioni di lire, relativi all'affitto delle porte Infostrada
- costi per servizi di call center per 372 milioni di lire; il servizio di call center è affidato in outsourcing ad una società con sede in Firenze;
- costi per manutenzioni a contratto per 894 milioni di lire che derivano essenzialmente dal servizio di assistenza tecnica alle centrali telefoniche fornito dalla società Ericsson.

I costi del personale hanno una notevole incidenza sul valore della produzione. L'alta professionalità e qualificazione del personale, indispensabile nel settore delle telecomunicazioni, impegnano la società a sostenere un costo medio di retribuzione piuttosto elevato.

L'organico della Società presenta una flessione rispetto al 30 giugno 2001 a fronte della prosecuzione del piano di ristrutturazione aziendale. L'organico rimane assolutamente adeguato a rispondere alle esigenze di struttura necessarie allo sviluppo e al consolidamento dell'attività. Il numero dei dipendenti in forza al 30



settembre 2001 è di 43 (dirigenti 2, quadri 8, impiegati 33) contro i 40 al 30 settembre 2000 (dirigenti 4, quadri 10, impiegati 26). Al 30 settembre 2001 sono stati sostenuti costi del personale per lire 4.396 milioni

I costi per ammortamenti e accantonamenti al 30 settembre sono rappresentati dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (3.063 milioni di lire) e immateriali (3.124 milioni di lire) e da accantonamenti per svalutazione di crediti commerciali (68 milioni di lire).

Nel complesso la situazione economica trimestrale chiude con una perdita pari a 4.892 milioni di lire.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo all' area della telefonia:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>AL 30 SETTEMBRE 2001</b>		<b>DEL TERZO TRIMESTRE 2001</b>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>19.153</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.264</b>	<b>100,00%</b>
<b>Margine commerciale</b>	<b>18.719</b>	<b>97,73%</b>	<b>6.923</b>	<b>95,31%</b>
<b>Ebitda</b>	<b>-11.045</b>	<b>-57,67%</b>	<b>-2.333</b>	<b>-32,12%</b>
<b>Ebit</b>	<b>-17.299</b>	<b>-90,32%</b>	<b>-4.829</b>	<b>-66,48%</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-17.394</b>	<b>-90,82%</b>	<b>-4.846</b>	<b>-66,71%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-18.141</b>	<b>-94,72%</b>	<b>-4.892</b>	<b>-67,35%</b>

## **SITUAZIONE CONSOLIDATA**

Di seguito presentiamo un quadro della gestione del gruppo a livello consolidato.

Tutti i dati riportati nei prospetti della relazione sono espressi in milioni di lire se non diversamente indicato.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato del trimestre in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge con gli opportuni adattamenti, ed il commento dei principali indicatori economici e finanziari:

Si ricorda che a differenza della situazione economica al 30 giugno 2001 la situazione economica al 30 settembre 2001 non include la società Gruppo Editoriale Futura S.p.A., uscita dal gruppo. La cessione è conseguente alla situazione di crisi attraversata dal settore editoriale ed alla volontà di focalizzare il gruppo sulla tradizionale attività.

A fronte dell'uscita della suddetta società dal perimetro sono state deconsolidate le attività editoriali anche per il primo semestre dell'anno, riportando le perdite connesse alla gestione della partecipazione di Gruppo Editoriale Futura S.p.A. al di sotto del Risultato Operativo Consolidato.



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

AL TRIMESTRE			DEL TRIMESTRE	
30-set-01			30-set-01	
668.722	99,59%	Ricavi delle vendite e prestazioni	174.375	99,57%
712	0,11%	Incrementi immobilizzazioni	40	0,02%
2.013	0,30%	Altri ricavi e proventi	721	0,41%
<b>671.447</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale Ricavi</b>	<b>175.136</b>	<b>100,00%</b>
(572.318)	-85,24%	Costi di acquisto materie prime, sussidiarie e merci	(160.100)	-91,41%
(22.356)	-3,33%	Variazione rimanenze di merci	7.716	4,41%
<b>(594.674)</b>	<b>-88,57%</b>		<b>(151.384)</b>	<b>-87,01%</b>
<b>76.773</b>	<b>11,43%</b>	<b>Margine Commerciale</b>	<b>22.752</b>	<b>12,99%</b>
(53.780)	-8,01%	Costi per servizi	(13.976)	-7,98%
(3.997)	-0,60%	Costi per godimento beni di terzi	(1.270)	-0,73%
(24.348)	-3,63%	Costo del lavoro	(7.405)	-4,23%
(1.055)	-0,16%	Oneri diversi di gestione	(172)	-0,10%
<b>(6.407)</b>	<b>-0,95%</b>	<b>Ebitda</b>	<b>(71)</b>	<b>-0,04%</b>
(14.741)	-2,20%	Ammortamenti Materiali e Immateriali	(5.138)	-2,93%
(221)	-0,03%	Accantonamenti e svalutazioni	(142)	-0,08%
<b>(21.369)</b>	<b>-3,18%</b>	<b>Ebit</b>	<b>(5.351)</b>	<b>-3,06%</b>
(3.904)	-0,58%	Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.661)	-0,95%
(11.272)	-1,68%	Perdite su partecipazioni	0	0,00%
<b>(36.545)</b>	<b>-5,44%</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(7.012)</b>	<b>-4,00%</b>
(999)	-0,15%	Proventi (oneri) straordinari netti	447	0,26%
<b>(37.544)</b>	<b>-5,59%</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(6.565)</b>	<b>-3,75%</b>
<b>6.952</b>	<b>1,04%</b>	<b>Risultato di terzi</b>	<b>1.829</b>	<b>1,04%</b>
<b>(30.592)</b>	<b>-4,56%</b>	<b>Risultato di competenza</b>	<b>(4.736)</b>	<b>-2,70%</b>

La voce altri ricavi e proventi non include i rimborsi pubblicitari e i contributi promozionali da fornitori (pari al 30 settembre a 16.079 milioni di lire) classificati all'interno dei Costi per Servizi. I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente a 8.261 milioni di lire sono stati classificati all'interno del costo del venduto a deduzione degli acquisti.



## **RICAVI D' ESERCIZIO**

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia; la tabella riassume i ricavi consolidati per area di business:

<b>Aree di Business</b>	<b>Al 30 /09 / 2001</b>	<b>DEL TERZO TRIMESTRE 2001</b>
Distribuzione Informatica	652.587	168.594
Area Internet e telecomunicazioni	16.135	5.781
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni consolidati</b>	<b>668.722</b>	<b>174.375</b>

## **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

All'interno della voce sono ricompresi, tra gli altri, i valori relativi alla capitalizzazione dei costi del personale legati alla fase di start-up della società Policom SpA per un valore complessivo di 412 milioni di lire, i valori legati ai diritti di entrata sostenuti da nuovi affiliati per 508 milioni di lire e risarcimenti per furti subiti per 799 milioni di lire.

## **COSTI OPERATIVI**

<b>AL TRIMESTRE</b>		<b>COSTI OPERATIVI</b>		<b>DEL TRIMESTRE</b>	
<b>30-set-01</b>				<b>30-set-01</b>	
(572.318)	85,06%	Acquisti di merci	(160.100)	92,14%	
(22.356)	3,32%	Variazione rimanenze	7.716	-4,44%	
(24.348)	3,62%	Costo del Lavoro	(7.405)	4,26%	
(7.692)	1,14%	Costi Marketing	(223)	0,13%	
(23.771)	3,53%	Costi marketing lordi	(6.455)	3,71%	
5.532	-0,82%	Rimborsi pubbl. da franchising	1.405	-0,81%	
10.547	-1,57%	Rimborsi pubbl. da fornitori	4.827	-2,78%	
(12.706)	1,89%	Costi di trasporto	(3.302)	1,90%	
(33.382)	4,96%	Altri Costi per servizi	(10.451)	6,01%	
(672.802)	100,00%	<b>TOTALE</b>	(173.765)	100,00%	

Il valore della variazione delle rimanenze è interamente di competenza Cdc Point in quanto le altre società non hanno valori rilevanti di magazzino;

I costi di marketing ammontano a 23.771 milioni di lire coperti parzialmente da contributi dei fornitori per 10.547 milioni di lire e da rimborsi netti dei franchising per 5.532 miliardi di lire.

Gli altri costi per servizi hanno al loro interno tutti i costi relativi ai servizi di internet e telefonia nonché i costi relativi all'attività editoriale svolta presso terzi (stampa, fotolito, impaginazione, legatura, servizi grafici, realizzazione riviste ecc...). Il resto della voce è composta principalmente da utenze, prestazioni di



terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione interna ed esterna, manutenzioni, provvigioni passive e facchinaggi.

Il costo del lavoro ammonta a 24.348 milioni. Nella tabella che segue si evidenzia la composizione degli organici delle aree di business al 30 settembre 2001 raffrontato, laddove possibile, con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>		<b>30 / 09 / 01</b>	<b>30 / 09 / 00</b>
<b>DISTRIBUZIONE</b>	Dirigenti	10	9
<b>INFORMATICA</b>	Quadri	20	22
	Impiegati	189	160
	Operai	192	130
	Apprendisti	7	10
	<b>TOTALE</b>	<b>418</b>	<b>331</b>
<b>INTERNET</b>	Dirigenti	0	0
	Quadri	1	1
	Impiegati	27	17
	<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>18</b>
<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	Dirigenti	2	4
	Quadri	8	10
	Impiegati	33	26
	<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>40</b>
<b>TOTALE GRUPPO</b>		<b>489</b>	<b>389</b>

I costi per ammortamenti hanno al loro interno, oltre ai costi relativi alle singole società, anche i valori conseguenti alle rettifiche di consolidamento per l'eliminazione delle rettifiche di valore iscritte esclusivamente a scopo di ottenere benefici fiscali come il ricalcolo degli ammortamenti anticipati, il ricalcolo del leasing secondo la metodologia finanziaria il tutto per un effetto complessivo di 741 milioni di lire.

Gli accantonamenti e le svalutazioni sono relativi ai potenziali rischi su crediti.

Il risultato della gestione finanziaria netta è dovuto essenzialmente a:

1. interessi passivi relativi all'indebitamento del gruppo ed agli anticipi import per circa 4.405 milioni di lire parzialmente compensati da interessi attivi per circa 564 milioni di lire.
2. gestione cambi che evidenzia al 30 settembre 2001 un saldo negativo per 63 milioni di lire.

Le perdite su partecipazioni sono imputabili per lire 11.072 milioni alla perdita registrata sulla cessione del Gruppo Editoriale Futura S.p.A. e per lire 200 milioni dalla svalutazione del maggior valore pagato in sede di acquisto del 10% del capitale sociale di Policom SpA avvenuto nel marzo 2001.

L' area straordinaria espone un saldo negativo di 999 milioni di lire dovuto a sopravvenienze di carattere commerciale.

L'indebitamento finanziario consolidato del 3° trimestre 2001, come evidenziato nella tabella sotto, chiude a 69.130 milioni di lire.



<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>30 / 09 / 01</b>	<b>30 / 06 / 01</b>	<b>31 / 12 / 00</b>
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(77.789)	(83.887)	(23.437)
Disponibilità liquide	8.659	12.300	9.795
<b>TOTALE</b>	<b>(69.130)</b>	<b>(71.587)</b>	<b>(13.642)</b>

### **INVESTIMENTI**

Gli investimenti più rilevanti delle società del Gruppo nel 3° Trimestre 2001 hanno riguardato ancora il completamento di n° 1 centrale di Policom, la cui entrata in funzione è avvenuta nel mese di settembre per un costo complessivo di circa 900 milioni di lire e l'implementazione della server farm di Interfree (inserire valore)

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel 3° trimestre 2001 il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE**

I rapporti con le società correlate sono esclusivamente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato.

I più rilevanti riguardano la capogruppo Cdc Point e possono così riassumersi:

- a. rapporti di carattere commerciale con i punti di vendita Computer Discount che operano in proprio legati a Cdc Point da un contratto di franchising ma nella cui struttura societaria sono presenti gli azionisti di riferimento di Cdc Point.
- b. Wal Spa, con la quale vi sono in essere rapporti commerciali per servizi inerenti a soluzioni internet resi tra gli altri anche a Cdc Point e con la quale esiste un contratto di sublocazione per l'uso degli uffici di Milano, Via Cavriana dove ha sede la Wal.

### **AZIONI PROPRIE**

Al 30 settembre 2001 la società possiede nr. 101.657 azioni proprie acquistate nel corso dei mesi di maggio e giugno 2001 atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 8 Marzo 2000.

Il costo medio di acquisto è stato pari a lire 25.881 (€ 13,37).

Atteso la finalità dell'acquisto ed il positivo andamento del corso di Borsa (30/09: € 9,53 - 9/11: € 12,3) non si è operata alcuna svalutazione.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'obiettivo principale della società nei prossimi mesi è quello di proseguire nell'attività di focalizzazione delle risorse e delle abilità aziendale sulla tradizionale attività dove la società può vantare una storia di risultati di assoluto rilievo nel panorama nazionale.

In particolare poi l'automazione del magazzino consentirà l'evasione tempestiva ed efficace degli ordini con significativa riduzione dei costi di logistica.



Continuerà poi la copertura capillare del territorio attraverso l'apertura di nuovi punti di vendita con tutte le insegne dei vari canali della Società.

Per quanto concerne l'attività delle controllate si proseguono le attività indirizzate alla ricerca di uno o più partner con i quali sviluppare in modo rapido ed efficiente le attività di telefonia e di Internet.

### **Distribuzione Informatica**

L'evoluzione futura della Cdc Point è mirata al rafforzamento della sua posizione di leadership sul mercato della distribuzione informatica attraverso l'ulteriore copertura territoriale.

L'entrata a regime del nuovo magazzino automatizzato di Micronica consentirà di ottimizzare non solo l'attività di produzione ed assemblaggio della controllata ma in generale tutta l'attività logistica e quindi in particolare l'evasione più sollecita degli ordini.

### **Attività di Internet Service Provider e di portale**

Il posizionamento come azienda di servizi Internet, oltre che portale con forte connotazione tecnologica e servizio di accesso internet ad abbonamento gratuito, insieme alle sinergie con Policom Spa e con le catene di distribuzione del gruppo CDC sono gli elementi chiave dello sviluppo di Interfree nel prosieguo dell'esercizio. Continuerà in modo sempre più spinto lo sviluppo dei servizi ISP ed ASP in particolare tramite la vendita nei canali del gruppo CDC, anche sotto forma di prodotti pacchettizzati.

### **Attività di telefonia**

Per il prosieguo dell'esercizio è prevista una crescita sostanziale nelle due aree di business coperte dalla società Policom. Per quanto concerne la telefonia, l'acquisto del parco clienti Interoute unitamente alla conclusione di contratti con partners commerciali, dovrebbero garantire i risultati aspettati nel segmento business, mentre il lancio di nuovi prodotti dovrebbe favorire l'incremento deciso nelle vendite realizzate dai canali della capogruppo Cdc Point, realizzando quella sinergia ancora inespressa nello scorso esercizio.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2001**

In data 02 ottobre et Srl ha acquisito per un controvalore pari a circa 6 miliardi di lire un immobile adibito ad uso uffici di superficie pari a circa 2.000 mq ubicato in Provincia di Milano. L'immobile è attualmente oggetto di contratto di locazione.

In data 30 ottobre 2001 la società CDC Point SpA ha acquisito il pieno controllo (100%) della società Polinet Srl.

### **ALLEGATI**

1. Conto Economico gestionale al 30 settembre 2001 di CDC Point S.p.A.
2. Altre società oggetto di consolidamento

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Diomelli Giuseppe



**ALLEGATO 1**

**CONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 30 SETTEMBRE 2001 DI  
CDC POINT S.P.A.**

Qui di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato della Società relativo ai dati del 3° trimestre raffrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tutti i dati sono espressi in milioni di lire se non diversamente specificato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>										
<b>AL TRIMESTRE</b>					<b>DEL TRIMESTRE</b>					
<b>30-set-01</b>		<b>30-set-00</b>		<b>Var. %</b>		<b>30-set-01</b>		<b>30-set-00</b>		<b>Var. %</b>
652.962	99,79%	670.138	99,72%	-2,56%	Ricavi delle vendite e prestazioni	167.716	99,78%	172.677	99,40%	-2,87%
1.354	0,21%	1.892	0,28%	-28,44%	Altri ricavi e proventi	370	0,22%	1.041	0,60%	-64,46%
<b>654.316</b>	<b>100,00%</b>	<b>672.030</b>	<b>100,00%</b>	<b>-2,64%</b>	<b>Totale Ricavi</b>	<b>168.086</b>	<b>100,00%</b>	<b>173.718</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3,24%</b>
(575.148)	-87,90%	(614.027)	-91,37%	-6,33%	Costi di acquisto materie prime, sussidiarie e merci	(160.369)	-95,41%	(176.465)	-101,58%	-9,12%
(22.407)	-3,42%	2.287	0,34%	-1079,76%	Variazione rimanenze di merci	7.665	4,56%	18.148	10,45%	-57,76%
<b>(597.555)</b>	<b>-91,33%</b>	<b>(611.740)</b>	<b>-91,03%</b>	<b>-2,32%</b>		<b>(152.704)</b>	<b>-90,85%</b>	<b>(158.317)</b>	<b>-91,13%</b>	<b>-3,55%</b>
<b>56.761</b>	<b>8,67%</b>	<b>60.290</b>	<b>8,97%</b>	<b>-5,85%</b>	<b>Margine Commerciale</b>	<b>15.382</b>	<b>9,15%</b>	<b>15.401</b>	<b>8,87%</b>	<b>-0,12%</b>
(35.176)	-5,38%	(28.718)	-4,27%	22,49%	Costi per servizi	(8.338)	-4,96%	(8.864)	-5,10%	-5,93%
(3.004)	-0,46%	(2.314)	-0,34%	29,82%	Costi per godimento beni di terzi	(1.016)	-0,60%	(767)	-0,44%	32,46%
(12.915)	-1,97%	(11.954)	-1,78%	8,04%	Costo del lavoro	(3.906)	-2,32%	(3.810)	-2,19%	2,52%
(315)	-0,05%	(236)	-0,04%	33,47%	Oneri diversi di gestione	(103)	-0,06%	(93)	-0,05%	10,75%
<b>5.351</b>	<b>0,82%</b>	<b>17.068</b>	<b>2,54%</b>	<b>-68,65%</b>	<b>Ebitda</b>	<b>2.019</b>	<b>1,20%</b>	<b>1.867</b>	<b>1,07%</b>	<b>8,14%</b>
(4.732)	-0,72%	(3.788)	-0,56%	24,92%	Ammortamenti Materiali e Immateriali	(1.598)	-0,95%	(1.475)	-0,85%	8,34%
(153)	-0,02%	(320)	-0,05%	-52,19%	Accantonamenti e svalutazioni	(90)	-0,05%	(88)	-0,05%	2,27%
<b>466</b>	<b>0,07%</b>	<b>12.960</b>	<b>1,93%</b>	<b>-96,40%</b>	<b>Ebit</b>	<b>331</b>	<b>0,20%</b>	<b>304</b>	<b>0,17%</b>	<b>8,88%</b>
(3.140)	-0,48%	(7.554)	-1,12%	-58,43%	Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.585)	-0,94%	(2.369)	-1,36%	-33,09%
(27.523)	-4,21%	(3.307)	-0,49%	732,26%	Svalutazioni e perdite su partecipazioni	(2.829)	-1,68%	(1.681)	-0,97%	68,29%
<b>(30.197)</b>	<b>-4,62%</b>	<b>2.099</b>	<b>0,31%</b>	<b>-1538,64%</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(4.083)</b>	<b>-2,43%</b>	<b>(3.746)</b>	<b>-2,16%</b>	<b>9,00%</b>
(135)	-0,02%	(622)	-0,09%	-78,30%	Proventi (oneri) straordinari netti	482	0,29%	(6)	0,00%	-8133,33%
<b>(30.332)</b>	<b>-4,64%</b>	<b>1.477</b>	<b>0,22%</b>	<b>-2153,62%</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.601)</b>	<b>-2,14%</b>	<b>(3.752)</b>	<b>-2,16%</b>	<b>-4,02%</b>

A fronte di una sostanziale tenuta del Margine Commerciale si rileva la maggiore incidenza dei servizi (tra i quali peso rilevante assumono i costi di trasporto e le prestazioni logistiche dalla controllata Micronica S.p.A., come vedremo successivamente più nel dettaglio) e del costo del lavoro con una struttura del personale che è stata gradatamente completata nelle sue varie funzioni.



Sia l'ebitda sia l'ebit risentono di quanto sopra anche se è utile sottolineare che le negative influenze si sono concentrate sul primo periodo dell'esercizio mentre il trimestre chiuso al 30 settembre 2001 si dimostra sostanzialmente in linea con quello chiuso al 30 settembre 2000.

Tra gli ammortamenti viene evidenziato il valore della parte connessa all'attività di quotazione che vale circa 1,2 miliardi di lire su base annua.

Il risultato prima delle imposte è poi condizionato dalla svalutazione delle partecipazioni delle società controllate in relazione ai risultati al 30 Settembre 2001 che possono essere così riassunti:

<b>Partecipata</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Svalutazione al 30 settembre 2001</b>	<b>Risultato al 30 settembre 2001</b>
Interfree S.p.A.	72	(3.878)	(5.376)
Policom S.p.A.	70	(12.698)	(18.141)
Micronica	100	307	307
CD Consulting S.r.l.	100	35	35
CD Web S.r.l.	100	(13)	(13)
Polinet S.r.l.	60	(4)	(2)
		<b>(16.251)</b>	

Alle svalutazioni di cui sopra si deve aggiungere la perdita di lire 11.072 milioni registrata in sede di cessione della totalità della partecipazione in Editoriale Futura S.p.A. e per lire 200 milioni dalla svalutazione del maggior valore pagato in sede di acquisto del 10% del capitale sociale di Policom SpA avvenuto nel marzo 2001.

## **Costi Operativi**

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono così evidenziare:

<b>COSTI OPERATIVI</b>										
<b>AL TRIMESTRE</b>					<b>DEL TRIMESTRE</b>					
<b>30/09/01</b>	<b>30/09/00</b>	<b>Var. %</b>			<b>30/09/01</b>	<b>30/09/00</b>	<b>Var. %</b>			<b>Var. %</b>
(575.148)	89,08%	(614.027)	94,12%	-6,33%	Acquisti di merci	(160.369)	97,22%	(176.465)	103,20%	-9,12%
(22.407)	3,47%	2.287	-0,35%	-1079,76%	Variazione rimanenze	7.665	-4,65%	18.148	-10,61%	-57,76%
(12.915)	2,00%	(11.954)	1,83%	8,04%	Costo del Lavoro	(3.906)	2,37%	(3.810)	2,23%	2,52%
(6.226)	0,96%	(8.519)	1,31%	-26,92%	Costi Marketing	(90)	0,05%	(1.996)	1,17%	-95,49%
(23.045)	3,57%	(19.430)	2,98%	18,61%	Costi marketing lordi	(6.517)	3,95%	(5.442)	3,18%	19,75%
5.532	-0,86%	5.479	-0,84%	0,97%	Rimborsi pubbl. da franchising	1.406	-0,85%	1.429	-0,84%	-1,61%
11.287	-1,75%	5.432	-0,83%	107,79%	Rimborsi pubbl. da fornitori	5.021	-3,04%	2.017	-1,18%	148,93%
(5.200)	0,81%	0	0,00%		Prestazioni Logistiche	(1.425)	0,86%	0	0,00%	
(13.034)	2,02%	(10.831)	1,66%	20,34%	Costi di trasporto	(3.410)	2,07%	(3.199)	1,87%	6,60%
(10.716)	1,66%	(9.368)	1,44%	14,39%	Altri Costi per servizi	(3.413)	2,07%	(3.669)	2,15%	-6,98%
<b>(645.646)</b>	<b>100,00%</b>	<b>(652.412)</b>	<b>100,00%</b>	<b>-1,04%</b>	<b>TOTALE</b>	<b>(164.948)</b>	<b>100,00%</b>	<b>(170.991)</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3,53%</b>

Il totale dei costi operativi ha subito un incremento percentuale del 7,61% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente anche se l'ammontare complessivo al 30 settembre 2001 presenta una lieve flessione rispetto al pari periodo dello scorso anno.

Tra gli incrementi si segnalano le prestazioni logistiche di Micronica praticamente assenti lo scorso esercizio. Le attività di Logistica e alla Qualità, con il relativo personale, sono state trasferite nella controllata Micronica a partire da febbraio 2001. Tra la capogruppo e la controllata è stato di conseguenza stipulato un



contratto di fornitura di prestazioni logistiche. Al momento l'attività logistica non è ancora a regime e quindi è presumibile che l'incidenza di tale costi diminuirà nel corso dei prossimi mesi.

Anche l'incremento dei costi di trasporto è in parte legato all'attività di messa a regime del magazzino; infatti in fase di avvio della nuova struttura si sono create esigenze di stoccaggio temporaneo presso trasportatori o presso magazzini esterni con conseguente aumento dei costi di trasporto.

I costi marketing netti hanno subito un incremento molto contenuto nel terzo trimestre senza che questo abbia comportato una minore comunicazione commerciale soprattutto grazie ai maggiori contributi ottenuti dai fornitori.



## ALLEGATO 2

### ALTRE SOCIETA' OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO

#### **MICRONICA S.p.A.**

L'entrata in funzione del magazzino automatizzato ha comportato dei rilevanti cambiamenti organizzativi nella Società: fino alla fine dello scorso esercizio Micronica era la società produttrice dei Personal Computer a marchio proprio; dall'esercizio corrente a questa attività si affianca l'attività di logistica: ciò ha comportato il passaggio in Micronica del personale logistico che era a libro matricola Cdc S.p.A. ed ha comportato l'ingresso di nuovo personale necessario al funzionamento del magazzino automatizzato; infatti il numero dei dipendenti della Società è passato da 60 del 30 settembre 2000 a 182 del 30 settembre 2001.

Al momento il funzionamento del magazzino non è ancora a regime per cui i costi che sostiene la società non sono ancora tali da determinare i risultati attesi e che saranno conseguiti nei mesi a venire.

L'attività di assemblaggio ha portato nel terzo trimestre 2001 ricavi per 2.834 milioni di lire contro 734 milioni di lire realizzati nel terzo trimestre 2000. L'attività di logistica ha determinato ricavi per 5.875 milioni di lire.

La situazione economica trimestrale chiude con un utile di periodo pari a circa 307 milioni di lire.

#### **CD CONSULTING S.r.l.**

La società opera nel settore dei servizi e presta consulenza in tema di controllo di gestione:

- 1) alla società capogruppo Cdc S.p.A.,
- 2) ad altre società del Gruppo,
- 3) ad altre società, operanti nel settore del commercio di prodotti distribuiti dalla capogruppo.

A partire dall'anno 2001 Cd Consulting si propone di fornire alla società capogruppo informazioni e dati utili alla definizione di modelli organizzativi validi come benchmarking per il canale Computer Discount.

Al fine di ottenere i dati e le informazioni necessari a tale scopo la Società ha esteso il proprio servizio di elaborazione dei dati contabili, partito nell'anno 2000 come progetto pilota, a tutti i punti vendita Computer Discount costituiti con la tipologia "Superette" e ad alcuni negozi della tipologia "Super" e "Shop".

I ricavi conseguiti in questo primo trimestre sono pertanto principalmente riferibili:

- 1) all'attività di controllo inventariale, svolta per conto della società capogruppo, sui Cash & Carry diretti;
- 2) all'attività di elaborazione dei dati e controllo di gestione, svolta per le consociate Micronica S.p.A. e Cd Web S.p.A.;
- 3) all'attività di elaborazione dei dati e controllo di gestione, svolta per i punti di vendita Computer Discount, oggetto della ricerca precedentemente citata e di altre società appartenenti alla società Cdc S.r.l.;
- 4) all'attività di analisi e definizione del modello organizzativo, svolta per conto della capogruppo.

Complessivamente la gestione evidenzia che i ricavi per prestazioni di servizi sono passati dai 125 milioni di lire al terzo trimestre 2000 a 663 milioni di lire al terzo trimestre 2001 e tale variazione è da attribuirsi all'incremento delle attività.

Il numero dei dipendenti della Società è passato da 3 del 30 settembre 2000 a 6 del 30 settembre 2001.

La situazione economica trimestrale chiude con un utile al 30 settembre 2001 a circa 35 milioni di lire.

**CD WEB S.p.A.**

L'attività della Società è al momento ancora molto limitata ed il risultato negativo di 4 milioni di lire è poco significativo. La Società al 30 Settembre 2001 non ha dipendenti.

**POLINET S.p.A.**

La Società è inattiva ed al 30 Settembre 2001 non ha dipendenti.

In data 02 ottobre 2001 Polinet Srl ha acquisito per un controvalore pari a circa 6 miliardi di lire un immobile adibito ad uso uffici di superficie pari a circa 2.000 mq ubicato in Provincia di Milano. L'immobile è attualmente oggetto di contratto di locazione.

In data 30 ottobre 2001 la società CDC Point SpA ha acquisito il pieno controllo (100%) della società Polinet Srl.